



# Regione Lombardia

---

DECRETO N. 749

Del 22/01/2025

---

Identificativo Atto n. 50

## DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO

### Oggetto

2021IT16RFPR010 – FONDO “LOMBARDIA VENTURE STEP” PER SOSTENERE START UP E SCALE UP NELL'ACCESSO AL CAPITALE DI RISCHIO A VALERE SULLE AZIONI 1.6.2 “SVILUPPO DELLE TECNOLOGIE CRITICHE ATTRAVERSO IL SOSTEGNO AL CAPITALE DI RISCHIO DI START UP E SCALE UP DEEP TECH E BIOTECH” E 2.9.2. “SVILUPPO DELLE TECNOLOGIE CRITICHE ATTRAVERSO IL SOSTEGNO AL CAPITALE DI RISCHIO DI START UP E SCALE UP CLEAN TECH” DEL PR FESR LOMBARDIA 2021-2027 - APPROVAZIONE DELL'AVVISO PER LA SELEZIONE DEI FONDI DI VENTURE CAPITAL (VC), IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. 13 GENNAIO 2025, n. XII/3674

L'atto si compone di 88 pagine di cui  
65 pagine di allegati parte integrante



## Regione Lombardia

### **IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA START UP, INNOVAZIONE E ACCESSO AL CREDITO PER LE IMPRESE**

#### **VISTI:**

- il Regolamento delegato (UE) N. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) valido anche per la programmazione 2021-2027;
- il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020", ove applicabile;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziari per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato presentato dal Governo italiano e adottato a seguito di negoziato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022) 4787 *final* del 15 luglio 2022, che definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (di seguito per brevità, "i Fondi SIE") e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi al fine di affrontare il problema della disoccupazione e a incentivare la competitività e la crescita economica;

#### **RICHIAMATI:**

- la D.G.R. 4 aprile 2022, n. XI/6214 avente ad oggetto: "Approvazione delle proposte di Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo



## Regione Lombardia

Regionale (PR FESR) 2021-2027 e di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo PLUS (PR FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia”;

- il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 (PR FESR 2021-2027) adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2022) 5671 *final* del 01/08/2022;
- la D.G.R. 5 settembre 2022, n. XI/6884 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea del Programma Regionale a valere sul FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS (PR FSE+) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5302 del 17/07/2022) e del Programma Regionale a valere sul FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (PR FESR) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5671 del 01/08/2022) e contestuale approvazione dei documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica del PR FESR 2021-2027;

**RICHIAMATA** la D.C.R. 20 giugno 2023, n. XII/42 “Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura” che prevede il sostegno alle start up e alle PMI innovative che hanno rapporti di collaborazione con gli organismi di ricerca e misure, in particolare a favore di start-up e scale-up deep tech, per sostenere l'accesso al capitale di rischio (equity e quasi equity) attraverso un approccio di partenariato con investitori privati;

### VISTI:

- il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 febbraio 2024, che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) (di seguito "regolamento STEP");
- la Comunicazione della Commissione C(2024) 3148 *final* “Nota di orientamento relativa a talune disposizioni del regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)”;

**RICHIAMATA** la DGR n. 2740 del 15 luglio del 2024 recante “PR FESR LOMBARDIA 2021-27. Adesione alla piattaforma STEP di cui al Regolamento (UE) 2024/795 - avvio dell'iter di riprogrammazione del programma” con cui è stato avviato il processo di riprogrammazione del PR FESR Lombardia;

**DATO ATTO** che:



## Regione Lombardia

- Regione Lombardia in data 7 agosto 2024 ha trasmesso formalmente alla Commissione Europea il PR FESR riprogrammato per l'adozione definitiva da parte della Commissione Europea;
- la Commissione Europea in data 18 settembre 2024, con Decisione di esecuzione C (2024) 6655 *final*, ha adottato la modifica della Decisione di esecuzione C(2022) 5671 che approva il programma "PR Lombardia FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lombardia in Italia;

**RICHIAMATA** la D.G.R. 30 settembre 2024, n. XII/3116 "Presca d'atto della I riprogrammazione del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia, in adesione alla piattaforma STEP di cui al Regolamento (UE) 2024/795, come da Decisione di esecuzione C(2024) 6655 del 18 settembre 2024";

**DATO ATTO** che il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 di Regione Lombardia (PR FESR 2021-2027), come riprogrammato con la richiamata D.G.R. 30 settembre 2024, n. XII/3116 prevede:

- nell'ambito dell'Asse 1 "Un'Europa più competitiva e intelligente" l'Obiettivo Specifico 1.6 "Sostegno allo sviluppo di tecnologie critiche nei settori deep tech e biotecnologie" e l'Azione 1.6.2 "Sviluppo delle tecnologie critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di start up e scale up deep tech e biotech" che prevede la facilitazione del capitale di rischio (equity) attraverso interventi di Venture Capital a favore di imprese che operano nel settore delle tecnologie critiche digitali e deep tech oltre che delle biotecnologie, favorendo lo sviluppo del mercato di capitale di rischio e attirando altri investimenti in capitale di rischio nelle imprese attraverso un approccio di partenariato con investitori privati;
- nell'ambito dell'Asse 2 "Un'Europa più verde, a basse emissioni di carbonio e in transizione verso la decarbonizzazione e la resilienza", l'Obiettivo Specifico 2.9 "Sostegno allo sviluppo di tecnologie critiche nei settori delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse" e l'Azione 2.9.2 "Sviluppo delle tecnologie critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di start up e scale up clean tech" che intende favorire lo sviluppo delle tecnologie critiche nell'ambito delle tecnologie rinnovabili, pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, in linea con le finalità che sono state individuate tramite il Green Deal 2050, promuovendo l'accesso al capitale di rischio di imprese innovative (in particolare start up e



## Regione Lombardia

scale up) che si trovano in una fase di sviluppo tecnologico IT 104 IT avanzata (TRL almeno pari a 6);

**VISTA** la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 “Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività” ed in particolare:

- l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni per favorire gli investimenti in particolare negli ambiti dell'innovazione, della ricerca, delle infrastrutture immateriali, dello sviluppo sostenibile, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario;
- l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

### **RICHIAMATE:**

- la Strategia regionale di Specializzazione intelligente per la Ricerca e l'innovazione - S3 di Regione Lombardia per il periodo di programmazione 2014-2020 - approvata con D.G.R. n. X/1015/2013 e s.m.i., e declinata dal punto di vista operativo con le D.G.R. n. X/2472/2014, n. X/3336/2015 e n. X/5843/2016 e n. X/6814/2017 e aggiornata, in vista della programmazione 2021-2027, con la D.G.R. n. XI/4155 del 30 dicembre 2020, con la D.G.R. n. 5688 del 15 dicembre 2021 e, da ultimo, con la D.G.R. 27 novembre 2023, n. XII/1430 “Approvazione dei programmi di lavoro ricerca e innovazione 2024-2025 e del secondo aggiornamento della strategia di specializzazione intelligente S3 2021-2027 di Regione Lombardia”;
- la Comunicazione della Commissione al Parlamento Europea, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni COM(2022) 332 *final* “Una nuova agenda europea per l'innovazione” che tra le sfide da raccogliere segnala quella dell'accesso ai finanziamenti per le scale-up ad elevatissimo contenuto tecnologico;

### **DATO ATTO** che:

- l'obiettivo della Piattaforma STEP è sostenere lo sviluppo o fabbricazione di tecnologie critiche in tutta l'Unione nonché salvaguardare e rafforzare le rispettive catene del valore al fine di ridurre le dipendenze strategiche dell'Unione e preservare l'integrità del mercato interno;



## Regione Lombardia

- i settori tecnologici critici che rientrano nell'ambito di applicazione (finanziabili) della Piattaforma STEP sono le tecnologie digitali e l'innovazione delle tecnologie deep tech; le tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse (incluse le tecnologie a zero emissione; le biotecnologie (compresi i medicinali e i loro componenti));

**CONSIDERATO** che le imprese che investono nello sviluppo di tecnologie critiche digitali, deep tech, biotech e clean tech sono essenzialmente imprese altamente innovative, frequentemente qualificabili come start up o scale up, il cui fabbisogno finanziario trova principalmente risposta nella forma dell'equity;

**RICHIAMATA** la legge regionale 8 agosto 2022, n. 17 Assestamento al bilancio 2022 - 2024 con modifiche di leggi regionali che, all'art. 4 comma 5, lettera c) istituisce e conferisce in gestione a Finlombarda s.p.a., autorizzandone la gestione fuori bilancio ai sensi dell'Allegato 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica), il «Fondo Finanza alternativa» destinato ad attivare strumenti di venture capital o altri strumenti finanziari finalizzati alla crescita dell'impresa e alla sottoscrizione di capitale di espansione, con una dotazione iniziale di euro 40.000.000,00, comprensiva dei costi di gestione;

**VISTO** l'articolo 4 comma 8 della richiamata legge regionale 8 agosto 2022, n. 17 che stabilisce che *“La dotazione dei fondi di cui al comma 5 può essere incrementata con ulteriori risorse a valere sul PR FESR 2021- 2027, con risorse autonome o con eventuali risorse derivanti da assegnazioni statali aventi la medesima finalità che si rendessero disponibili successivamente all'entrata in vigore della presente legge. Alla modifica della dotazione del fondo si provvede con atto della Giunta”*;

**STABILITO** di incrementare il «Fondo Finanza alternativa» con il presente provvedimento di complessivi euro 70.000.000,00 comprensivi dei costi di gestione, di cui euro 50.000.000,00 per gli interventi da attivare sull'azione 1.6.2 “Sviluppo delle tecnologie critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di start up e scale up deep tech e biotech” del PR FESR 2021- 2027 e euro 20.000.000,00 per gli interventi da attivare sull'azione 2.9.2 “Sviluppo delle tecnologie critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di start up e scale up clean tech”;

**DATO ATTO** che:



## Regione Lombardia

- con D.G.R. 5 settembre 2022, n. XI/6884 sono stati istituiti due distinti Comitati di sorveglianza per i programmi regionali relativi al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE +) 2021-2027 e al Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 di Regione Lombardia;
- con decreto 9 settembre 2022, n. 12776 è stato costituito il Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027 tra i cui compiti sono ricompresi l'esame e approvazione della metodologia e i criteri usati per la selezione delle operazioni demandando a successivi atti gli aggiornamenti delle nomine;
- il Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027, di cui al decreto 9 settembre 2022, n. 12776 e ai successivi decreti di aggiornamento delle nomine, ha approvato nella seduta del 24 ottobre 2024 i criteri di selezione:
  - dell'Asse 1 - Un'Europa più competitiva e intelligente - Obiettivo Specifico 1.3 – “Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi” - Azione 1.6.2 “Sviluppo delle tecnologie critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di start up e scale up deep tech e biotech”;
  - dell'Asse 2 “Un'Europa più verde, a basse emissioni di carbonio e in transizione verso la decarbonizzazione e la resilienza”, Obiettivo Specifico 2.9 “Sostegno allo sviluppo di tecnologie critiche nei settori delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse”, Azione 2.9.2 “Sviluppo delle tecnologie critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di start up e scale up clean tech”;
- con il d.d.u.o. 30 giugno 2023, n. 9842 è stato approvato il sistema di gestione e controllo (SIGECO) del PR FESR 2021-2027, aggiornato con il d.d.u.o. 27 giugno 2024, n. 9743;
- come da comunicazione dell'Autorità Ambientale trasmessa con comunicazione protocollo R1.2024.0003742 del 01/08/2024 all'Autorità di Gestione del PR FESR, il criterio DNSH non è applicabile alle azioni 1.6.2 e 2.9.2;

### **DATO ATTO** che:

- in conformità all'art. 58 paragrafo 3 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, è stata redatta una valutazione ex ante specificamente riferita all'attivazione in Regione Lombardia di uno strumento finanziario a supporto del Venture Capital per supportare le imprese innovative che sviluppano tecnologie critiche come definite dal regolamento STEP;



## Regione Lombardia

- la suddetta valutazione ex ante è stata trasmessa in data 5 novembre 2024 da Finlombarda S.p.A. alla Direzione Generale Sviluppo economico, che a sua volta l'ha formalizzata con protocollo O1.2024.0021356 dell'8 novembre 2024 all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027 che, per quanto di competenza, ha espresso parere positivo come da nota protocollo R1.2024.0005331 del 14 novembre 2024;

### **CONSIDERATO** che:

- il mercato del venture capital italiano è ancora lontano da quello di altri Paesi e nel 2023 gli investimenti hanno registrato una diminuzione del 49,6% rispetto al 2022 e le 160 operazioni hanno riguardato la fase Pre-Seed/Seed e Early, a fronte di poco più di una decina in fasi successive ai Round B;
- l'Unione Europea ha un numero notevolmente inferiore di scale-up deep tech rispetto agli Stati Uniti e alla Cina e i finanziamenti a favore di queste imprese sono inferiori rispetto a quelli destinati alle start-up;
- l'innovazione deep tech in generale, e in particolare nei settori del Regolamento STEP, richiede ingenti quantità di capitale "paziente" in quanto le imprese interessate generalmente non dispongono né di flussi di entrate né di flussi di contanti garantiti; sono ricche di proprietà intellettuale (PI) ma hanno poche garanzie collaterali e occorrerà loro del tempo per trasformare i risultati in prodotti commercializzabili e ottenere un ritorno dal punto di vista finanziario;
- lo sviluppo di start up e scale up deep tech nel digital, biotech e cleantech è fondamentale per ridurre le dipendenze strategiche dell'Unione e preservare l'integrità del mercato interno;

### **VALUTATO** di:

- sostenere l'accesso al capitale di rischio (equity) attraverso interventi di Venture Capital prioritariamente a favore di start-up e scale-up, favorendo lo sviluppo del mercato di capitale di rischio e attirando altri investimenti in capitale di rischio nelle imprese attraverso un approccio di partenariato con investitori privati mediante un fondo di partecipazione (secondo le definizioni di cui all'articolo 2 del Regolamento (UE) n. 2021/1060) denominato "Lombardia Venture STEP", che sottoscriverà quote, o altri strumenti partecipativi, emessi, per il tramite di fondi paralleli (come saranno puntualmente definiti dall'avviso pubblico attuativo), da Fondi di Venture Capital e destinati a interventi ammissibili a favore delle start up e scale up;





## Regione Lombardia

- destinare il Fondo “Lombardia Venture” in via prioritaria a start-up, ad esclusione delle fasi di pre-seed, nelle seguenti fasi di vita:
  - fase di vita di una start-up in cui l'avvio dell'attività imprenditoriale è completato e i capitali riguardano la fase di validazione della tecnologia per il lancio e lo sviluppo delle vendite del bene e/o servizio offerto (tipicamente Round A e B);
  - fase di vita di una start-up in cui le aziende hanno già un discreto livello di maturità e i capitali sono finalizzati ad aiutare le imprese a sviluppare nuovi beni e/o servizi, ad espandersi in nuovi mercati o acquisire nuove aziende (tipicamente Round B+ e Scale-up);

**DATO ATTO** che Regione Lombardia intende sostenere l'accesso al capitale di rischio (equity) attraverso interventi di Venture Capital prioritariamente a favore di start-up e scale-up, favorendo lo sviluppo del mercato di capitale di rischio e attirando altri investimenti in capitale di rischio nelle imprese attraverso un approccio di partenariato con investitori privati mediante un fondo di partecipazione (secondo le definizioni di cui all'articolo 2 del Regolamento (UE) n. 2021/1060) denominato “Lombardia Venture STEP”, che sottoscriverà quote, o altri strumenti partecipativi, emessi, per il tramite di fondi paralleli (come puntualmente definiti dall'avviso pubblico attuativo), da Fondi di Venture Capital e destinati a interventi ammissibili a favore delle start up e scale up;

**RICHIAMATA** la D.G.R. 13 gennaio 2025, n. XII/3764, “2021IT16RFPR010 – FONDO “LOMBARDIA VENTURE STEP” PER SOSTENERE START UP E SCALE UP NELL'ACCESSO AL CAPITALE DI RISCHIO A VALERE SULLE AZIONI 1.6.2 “SVILUPPO DELLE TECNOLOGIE CRITICHE ATTRAVERSO IL SOSTEGNO AL CAPITALE DI RISCHIO DI START UP E SCALE UP DEEP TECH E BIOTECH” E 2.9.2. “SVILUPPO DELLE TECNOLOGIE CRITICHE ATTRAVERSO IL SOSTEGNO AL CAPITALE DI RISCHIO DI START UP E SCALE UP CLEAN TECH” DEL PR FESR LOMBARDIA 2021-2027 - APPROVAZIONE DEI CRITERI” che ha stabilito quanto segue:

- di attivare una misura finalizzata a sostenere l'accesso al capitale di rischio (equity) attraverso interventi di Venture Capital a favore di start-up e scale-up deep tech, favorendo lo sviluppo del mercato di capitale di rischio e attirando altri investimenti in capitale di rischio nelle imprese attraverso un approccio di partenariato con investitori privati mediante un fondo di partecipazione (secondo le definizioni di cui all'articolo 2 del Regolamento (UE) n. 2021/1060) denominato “Lombardia Venture STEP”, che sottoscriverà quote, o altri strumenti



## Regione Lombardia

partecipativi, emessi, per il tramite di fondi paralleli, da Fondi di Venture Capital e destinati a interventi ammissibili a favore di start up e scale up che non si trovano in fase di pree-seed;

- i Fondi di Venture Capital saranno selezionati attraverso una procedura di selezione aperta, trasparente e non discriminatoria operata dal Dirigente pro-tempore della struttura “Start up, innovazione e accesso al credito per le imprese” della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia, secondo i criteri di cui all’Allegato A, parte integrante e sostanziale della medesima Deliberazione;
- potranno inviare una proposta di investimento a valere sulla procedura di selezione i soggetti gestori di Fondi di Venture Capital che:
  - siano fondi di investimento alternativi di diritto italiano (FIA), ivi inclusi i FIA UE (fondi alternativi di diritto comunitario), con un focus su investimenti in equity in imprese deep-tech e/o bio-tech e/o clean-tech;
  - siano gestiti da soggetti autorizzati o registrati, ai sensi della Direttiva 2011/61/UE;
  - siano già costituiti, oppure in fase di costituzione al momento della presentazione della proposta di investimento;
- Lombardia Venture STEP investirà, per il tramite di fondi paralleli, nei Fondi di Venture Capital selezionati alle seguenti condizioni: il commitment di Lombardia Venture STEP, per ciascun Fondo di VC selezionato, non potrà essere inferiore a 8.000.000,00 e superiore a 30.000.000,00 euro e comunque non potrà rappresentare oltre il 30% del commitment di ciascun Fondo; la quota del 30% di investitore di minoranza andrà valutata considerando l’aggregato tra fondo parallelo e gli altri sottoscrittori;
- gli investimenti azionari non devono superare (incluso l’investimento iniziale ed eventuali follow-on), per le risorse di Lombardia Venture STEP, la soglia massima di 8.000.000,00 euro per destinatario finale; ferma restando la soglia massima di 8.000.000,00 euro, in caso di investimenti (ivi inclusi i follow-on) di valore complessivo minore o uguale a 16.000.000,00 euro, devono garantire per tutto il periodo di investimento e per ciascun intervento ammissibile un rapporto di co-investimento del 50% tra le risorse del Fondo parallelo e il Fondo principale. In caso di investimenti di valore superiore a 16.000.000,00 euro, la quota di investimento realizzata mediante l’utilizzo di risorse del Fondo parallelo sarà pari a 8.000.000,00 euro;
- la dotazione finanziaria iniziale del Fondo “Lombardia Venture STEP” è pari ad euro 70.000.000,00 a valere sulle risorse del “Fondo finanza alternativa” istituito



## Regione Lombardia

con legge regionale 8 agosto 2022, n. 17 e incrementato con la medesima D.G.R. 13 gennaio 2025, n. XII/3764, nell'ambito del PR FESR 2021-2027, comprensiva delle commissioni di gestione del fondo di partecipazione e dei fondi specifici ai sensi dell'art. 59 e 68 del Regolamento (UE) 2021/1060 ed è suddivisa sui capitoli e sulle seguenti annualità

- Anno 2025, complessivi euro 69.040.698,21 così suddivisi:
    - Euro 68.563.669,42 sul capitolo 17005, istituito con variazione di bilancio approvata nella seduta di Giunta odierna, denominato "PR FESR 2021- 2027 - QUOTA UE- STEP - LOMBARDIA VENTURE- CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE";
    - Euro 477.028,79 sul capitolo 17003, istituito con variazione di bilancio approvata nella seduta di Giunta odierna, denominato "PR FESR 2021- 2027 - QUOTA UE - STEP - LOMBARDIA VENTURE- PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE";
  - Anno 2026 euro 267.582,84 sul capitolo 17003, istituito con variazione di bilancio approvata nella seduta di Giunta odierna, denominato "PR FESR 2021- 2027 - QUOTA UE - STEP - LOMBARDIA VENTURE- PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE";
  - Anno 2027 euro 233.247,78 sul capitolo 17003, istituito con variazione di bilancio approvata nella seduta di Giunta odierna, denominato "PR FESR 2021- 2027 - QUOTA UE - STEP - LOMBARDIA VENTURE- PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE";
  - Anno 2028 euro 230.572,98 sul capitolo 17003, istituito con variazione di bilancio approvata nella seduta di Giunta odierna, denominato "PR FESR 2021- 2027 - QUOTA UE - STEP - LOMBARDIA VENTURE- PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE";
  - Anno 2029 euro 227.898,19 sul capitolo 17003, istituito con variazione di bilancio approvata nella seduta di Giunta odierna denominato "PR FESR 2021- 2027 - QUOTA UE - STEP - LOMBARDIA VENTURE- PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE".
- per le prestazioni professionali e specialistiche l'iva è a valere sul capitolo 10995 "Iva strumenti finanziari POR FESR" per un totale di euro 315.992,72 così suddivisi:
- Anno 2025 euro 104.946,33;
  - Anno 2026 euro 58.868,22;
  - Anno 2027 euro 51.314,51;
  - Anno 2028 euro 50.726,06;
  - Anno 2029 euro 50.137,60;



## Regione Lombardia

- sono demandati al dirigente pro-tempore della struttura “Start up, innovazione e accesso al credito per le imprese” della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia gli adempimenti attuativi della Delibera tra i quali:
  - l’approvazione, entro sessanta giorni dall’approvazione della presente Deliberazione, dell’Avviso attuativo dei criteri di cui alla presente deliberazione finalizzato a selezionare i Fondi di Venture Capital con una dotazione nel limite di 68.563.669,42;
  - gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013;
  - i necessari atti contabili e amministrativi
- è demandata al Direttore Generale della Direzione Generale Sviluppo economico, in raccordo con l’Autorità di Gestione del POR FESR 2021-2027, la sottoscrizione dell’Accordo di Finanziamento con Finlombarda S.p.A. per la gestione del Fondo;

### **VISTI:**

- il D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 “Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, ai sensi degli articoli 8 e 21 della legge 6 febbraio 1996, n. 52” (TUF) e s.m.i. e in particolare il Titolo III “Gestione collettiva del risparmio” che disciplina l’esercizio in via professionale del servizio di gestione collettiva del risparmio definendo i soggetti a cui è riservata tale attività, le attività esercitabili, le necessarie autorizzazioni e i relativi albi;
- la Direttiva 2011/61/UE sui gestori di fondi di investimento alternativi (FIA), c.d. Direttiva AIFM);
- il Regolamento Delegato (UE) n. 2013/231 del 19 dicembre 2012, che integra la Direttiva 2011/61/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda deroghe, condizioni generali di esercizio, depositari, leva finanziaria, trasparenza e sorveglianza;
- il D.lgs. 4 marzo 2014, n. 44 “Attuazione della direttiva 2011/61/UE, sui gestori di fondi di investimento alternativi”;
- il Regolamento (EU) 760/2015 del 29 aprile 2015 relativo ai fondi di investimento europei a lungo termine (ELTIF, che sono un sottoinsieme dei FIA);
- il D.lgs. 15 dicembre 2017, n. 233 “Norme di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 2015/760 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2015, relativo ai fondi di investimento europei a lungo termine”;
- il D.M. 5 marzo 2015, n. 30 “Regolamento attuativo dell’articolo 39 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (TUF) concernente la determinazione dei criteri



## Regione Lombardia

generali cui devono uniformarsi gli Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) italiani”, emanato dal Ministero dell'economia e delle finanze;

**VISTI** gli Orientamenti sugli aiuti di Stato destinati a promuovere gli investimenti per il finanziamento del rischio (2021/C 508/01) e in particolare:

- il paragrafo la sez. 2.18 *“Gli Stati membri possono decidere di concepire misure di finanziamento del rischio in modo che queste non comportino aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del trattato, ad esempio perché sono conformi al criterio dell'operatore in un'economia di mercato”* valutando le operazioni di mercato alla luce della Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107, par. 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C/262/01);

**VISTA** la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107, par. 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C/262/01), con particolare riferimento ai punti:

- *“84 “La conformità di un'operazione alle condizioni di mercato può essere direttamente stabilita attraverso informazioni di mercato riguardanti specificamente l'operazione nelle seguenti situazioni: i) quando l'operazione viene effettuata a condizioni di parità (pari passu) da enti pubblici e operatori privati;”*
- *“86 “quando un'operazione è effettuata secondo le stesse modalità e condizioni (e quindi con lo stesso livello di rischio e di remunerazione) da enti pubblici e da operatori privati che si trovano in una situazione analoga (operazione a condizioni di parità o pari passu) si può, di norma, dedurre che tale operazione corrisponda a condizioni di mercato;*
- *“87 “In particolare, per considerare che un'operazione è svolta a condizioni di parità, occorre valutare i seguenti criteri:*
  - *se l'intervento degli organismi pubblici e degli operatori privati è deciso ed eseguito in modo contemporaneo o se tra i due interventi è trascorso un intervallo di tempo ed è subentrato un cambiamento della congiuntura economica,*
  - *se le modalità e le condizioni dell'operazione sono identiche per gli enti pubblici e tutti gli operatori privati interessati, tenendo conto anche della possibilità di aumentare o di diminuire il livello di rischio nel tempo,*
  - *se l'intervento degli operatori privati ha una vera rilevanza economica e non è soltanto simbolico o marginale;*



## Regione Lombardia

- *se la posizione di partenza degli enti pubblici e degli operatori privati interessati è comparabile riguardo all'operazione, tenendo conto, ad esempio, della loro precedente esposizione economica nei confronti delle imprese interessate (cfr. la sezione 4.2.3.3), delle sinergie che possono essere conseguite, della misura in cui i diversi investitori sostengono i costi simili di transazione o di qualsiasi altra circostanza specifica per l'ente pubblico o l'operatore privato che potrebbe falsare il confronto”;*

**DATO ATTO** che il Fondo “Lombardia Venture STEP” non prevede nessun trattamento differenziato degli investitori privati (non usufruendo pertanto dell'opzione di cui all'art. 61 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021) e investe risorse finanziarie a favore dei Destinatari Finali Ammissibili in una logica di “operatore in economia di mercato”, con una ripartizione paritaria delle perdite e simmetrica degli utili tra investitori privati e investitore pubblico, senza rilevare ai sensi della disciplina comunitaria sugli aiuti di stato;

### **VISTI:**

- l'art. 48 dello Statuto regionale “Enti del sistema regionale” che ha stabilito che le funzioni amministrative riservate alla Regione possono essere esercitate anche tramite enti dipendenti, aziende, agenzie ed altri organismi, istituti ed ordinati con legge regionale e sottoposti al controllo ed alla vigilanza della Regione;
- l'art. 1 della legge regionale 27 dicembre 2006, n. 30 con cui è stato istituito il Sistema Regionale e sono stati definiti i soggetti che lo costituiscono;
- la legge regionale 14/2010 che, in attuazione dello Statuto regionale, ha modificato l'art. 1 comma 1 ter della legge regionale n. 30/2006 prevedendo che i compiti operativi e le attività gestionali riconducibili alle funzioni amministrative riservate alla Regione sono svolti, di norma, tramite gli enti del Sistema regionale, come individuati con deliberazione della Giunta regionale, sulla base delle competenze attribuite;

**RICHIAMATA** la D.G.R. 20 dicembre 2024, n. XII/3674 che approva lo schema di Convenzione Quadro tra la Giunta Regionale e Finlombarda S.p.A per il triennio 2025 – 2027 e la Relazione di analisi di mercato e benchmark delle tariffe di Finlombarda S.p.A. ai fini delle valutazioni di cui all'art. 7, comma 2 del d.lgs. n. 36/2023;

**DATO ATTO** che:



## Regione Lombardia

- Finlombarda S.p.A. è società interamente controllata da Regione Lombardia che svolge attività nell'ambito del sistema regionale secondo il modello dell'“*in-house providing*”, concorrendo all'attuazione dei programmi regionali di sviluppo economico e sociale del territorio lombardo, ai sensi dell'art. 4 dello Statuto approvato dall'Assemblea Straordinaria dall'Assemblea straordinaria il 22 dicembre 2020, operando dunque senza l'obiettivo primario di massimizzare i profitti e comunque garantendo la sostenibilità finanziaria a lungo termine della propria attività;
- in virtù di tale mandato, Finlombarda S.p.A. concorre allo svolgimento di attività di sviluppo economico che contribuiscono agli obiettivi dei fondi Strutturali e di Investimento Europei nel territorio regionale, in settori o ambiti anche caratterizzati da fallimenti di mercato;
- Finlombarda S.p.A. opera in qualità di intermediario finanziario iscritto con n° 124 nell'albo di cui all'art. 106 del Testo Unico Bancario (d.lgs. n. 385/93 e successive modifiche), ha un capitale sociale pari ad euro 211.000.000,00 (duecentoundicimilioni/00) ed è sottoposta alla vigilanza di Banca d'Italia;
- sussistono, pertanto, in capo a Finlombarda S.p.A. i requisiti per l'individuazione di un soggetto gestore di strumenti finanziari di cui all'articolo 59 paragrafo 3 lett. c) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

**VISTO** l'art. 78 bis della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34, così come sostituito dall'art. 4 l.r. 8 luglio 2014 n. 19, il quale prevede per gli enti dipendenti di cui all'allegato A1, Sezione I, della l.r. 30/2006 che:

- il programma annuale delle attività è approvato dalla Giunta unitamente al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione regionale (comma 3);
- l'aggiornamento del programma di attività avviene in sede di assestamento del Bilancio regionale; gli ulteriori aggiornamenti nel periodo antecedente e successivo all'assestamento di bilancio sono disposti con apposite deliberazioni della Giunta regionale (comma 4);

### **RICHIAMATI:**

- il d.d.g. 30 settembre 2022, n. 13923 “Approvazione dell'offerta tecnica ed economica per l'attività di Assistenza Tecnica finalizzata all'avvio di misure a valere sul Programma Regionale FESR 2021-2027. Impegno di spesa a copertura dei costi esterni”, sottoscritto in data 4 ottobre 2022 con durata al 30 giugno 2023;



## Regione Lombardia

- il d.d.g. 14 giugno 2023, n. 8829 che ha prorogato al 30 giugno 2024 senza costi aggiuntivi, l'incarico di Assistenza Tecnica di cui al d.d.g. n. 13923/2022, configurandone il primo atto aggiuntivo, sottoscritto in data 26 giugno 2023;
- il d.d.g. 7 giugno 2024, n. 8732 che ha prorogato al 31 dicembre 2024 senza costi aggiuntivi, l'incarico di Assistenza Tecnica di cui al d.d.g. n. 13923/2022, configurandone il secondo atto aggiuntivo, sottoscritto in data 7 giugno 2024;
- il d.d.g. 17 ottobre 2024, n. 15583 che ha prorogato al 30 giugno 2026 l'incarico di Assistenza Tecnica di cui al d.d.g. n. 13923/2022, configurandone il terzo atto aggiuntivo, sottoscritto in data 21 ottobre 2024;
- la D.G.R. 31 ottobre 2024, n. XII/3324 "Approvazione della proposta di progetto di legge "Bilancio di previsione 2025-2027" e del relativo documento tecnico di accompagnamento";
- la L.R. 30 dicembre 2024, n. 23 "Bilancio di previsione 2025 – 2027";

### **DATO ATTO** che:

- le attività propedeutiche all'avvio della misura la misura "Lombardia Venture STEP" rientrano nell'attività di assistenza tecnica di cui al d.d.g. 30 settembre 2022, n. 13923 e s.m.i.;
- le attività di assistenza tecnica successive al 2024 sono inserite nel piano di attività programmate nel Prospetto di raccordo 2025-2027 di Finlombarda S.p.A. di cui alla D.G.R. 30 dicembre 2024, n. XII/ 3718 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027, - Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2025 – Piano di studi e ricerche 2025-2027 - Prospetti di raccordo bilancio regionale e piani attività di enti e società - Programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house - Prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti";
- sulla base di quanto previsto agli artt. 58 e 59 paragrafo 5, del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, si procederà dopo l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione contenente il Prospetto di raccordo 2025-2025 di Finlombarda S.p.A a sottoscrivere con Finlombarda S.p.A., in qualità di soggetto gestore, apposito Accordo di Finanziamento, che comprenda tutti gli elementi indicati nell'Allegato X del Regolamento (UE) 2021/1060;
- Finlombarda S.p.A. in qualità di Soggetto Gestore del Fondo Lombardia Venture STEP sottoscriverà le quote o altri strumenti partecipativi emessi dai Fondi di





## Regione Lombardia

Venture Capital selezionati per conto e nell'interesse di Lombardia Venture STEP, previa sottoscrizione di un Accordo di Finanziamento, che comprenda tutti gli elementi indicati nell'Allegato X del Regolamento (UE) 2021/1060, con i gestori dei Fondi di Venture Capital selezionati a seguito dell'apertura dell'Avviso di cui al presente provvedimento;

**RITENUTO** di approvare, in attuazione della richiamata D.G.R. 13 gennaio 2025, n. XII/3764 l'Avviso per la selezione dei Fondi di Venture Capital (VC) nei quali investa il fondo di partecipazione "Lombardia Venture STEP";

**VISTO** l'Allegato A "AVVISO RIVOLTO AI GESTORI DI FONDI DI VENTURE CAPITAL (VC) NEI QUALI INVESTA IL FONDO DI PARTECIPAZIONE LOMBARDIA VENTURE STEP", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

### **VISTI:**

- l'art. 60 (Interessi e altre plusvalenze generate dal sostegno dei fondi agli strumenti finanziari) del Regolamento (UE) 2021/1060 che stabilisce:
  - al paragrafo 2 che *"Gli interessi e le altre plusvalenze imputabili al sostegno dei fondi erogato a strumenti finanziari sono utilizzati per lo stesso obiettivo o gli stessi obiettivi del sostegno iniziale fornito dai fondi, compreso per il pagamento delle commissioni di gestione e il rimborso dei costi di gestione sostenuti dagli organismi che attuano lo strumento finanziario conformemente all'articolo 68, paragrafo 1, lettera d), nello stesso strumento finanziario oppure, se lo strumento finanziario è stato liquidato, in altri strumenti finanziari o altre forme di sostegno per ulteriori investimenti a favore di destinatari finali fino alla fine del periodo di ammissibilità"*;
  - al paragrafo 3 che *"Gli interessi e le altre plusvalenze di cui al paragrafo 2 non utilizzati in conformità di detta disposizione sono detratti dalla contabilità presentata per il periodo contabile finale"*;
- l'art. 62 (Reimpiego delle risorse imputabili al sostegno dei fondi) che prevede:
  - al paragrafo 1 che *"le risorse restituite, prima della fine del periodo di ammissibilità, agli strumenti finanziari, provenienti da investimenti a favore di destinatari finali o dallo sblocco delle risorse accantonate per i contratti di garanzia, compresi i rimborsi di capitale e qualsiasi tipo di entrate generate imputabili al sostegno dei fondi, sono reimpiegate negli stessi strumenti finanziari o in altri per ulteriori investimenti a favore di destinatari finali, per coprire le perdite rispetto all'importo nominale del contributo dei*



## Regione Lombardia

*fondi allo strumento finanziario risultante da interessi negativi, se tali perdite si verificano nonostante la gestione attiva della tesoreria, o da commissioni e costi di gestione associati a tali ulteriori investimenti, tenendo conto del principio della sana gestione finanziaria”;*

- *al paragrafo 2 che “gli Stati membri adottano le misure necessarie affinché le risorse [...] restituite agli strumenti finanziari, durante un periodo di almeno otto anni dopo la fine del periodo di ammissibilità, siano reimpiegate in conformità degli obiettivi strategici del programma o dei programmi per i quali erano stati costituiti gli strumenti finanziari, nello stesso strumento finanziario o, in seguito al disimpegno di tali risorse dallo strumento finanziario, in altri strumenti finanziari o in altre forme di sostegno”;*
- l'art. 68 (Regole specifiche di ammissibilità in materia di strumenti finanziari) che tra le spese ammissibili di uno strumento finanziario include, tra l'altro, i pagamenti ai destinatari finali, nel caso di prestiti e investimenti azionari o quasi azionari e i pagamenti di commissioni di gestione e al rimborso dei costi di gestione sostenuti dagli organismi che attuano lo strumento finanziario che dipendono dalla performance e che sono dichiarati spese ammissibili nei limiti seguenti:
  - fino al 7% dell'importo totale dei contributi del programma erogati ai destinatari finali in investimenti azionari o quasi azionari qualora gli organismi che attuano un fondo di partecipazione siano selezionati tramite aggiudicazione diretta di un contratto a norma dell'articolo 59, paragrafo 3 del medesimo Regolamento;
  - fino al 15% dell'importo totale dei contributi del programma erogati ai destinatari finali in investimenti azionari o quasi azionari qualora gli organismi che attuano un fondo specifico siano selezionati tramite aggiudicazione diretta di un contratto a norma dell'articolo 59, paragrafo 3 del medesimo Regolamento;
  - se gli organismi che attuano un fondo di partecipazione o fondi specifici, o entrambi, sono selezionati tramite procedura competitiva in conformità del diritto applicabile, l'importo dei costi e delle commissioni di gestione è stabilito nell'accordo di finanziamento e rispecchia il risultato della procedura competitiva;

**DATO ATTO** che:



## Regione Lombardia

- conformemente alle disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 la dotazione finanziaria del Fondo “Lombardia Venture STEP” è incrementabile con le risorse restituite, le plusvalenze e gli altri rendimenti del Fondo, nonché con apposita Deliberazione con risorse regionali, nazionali, comunitarie, private che dovessero rendersi disponibili per le medesime finalità;
- conformemente agli artt. 60 paragrafo 2 e 62 paragrafo 1 del Regolamento (UE) 2021/1060 eventuali spese, compresi gli oneri e le commissioni derivanti dalla gestione conto, da tributi di ogni genere, presenti e futuri, afferenti alle operazioni effettuate per conto del Fondo, o comunque direttamente dipendenti dalla gestione del Fondo medesimo sono coperte dalle risorse restituite, dalle plusvalenze e altri rendimenti maturati sul Fondo stesso;

**DATO ATTO** che sono stati acquisiti i necessari pareri:

- del Comitato di Coordinamento della Programmazione Europea mediante procedura scritta conclusa il giorno 27 novembre 2024;
- dell’Autorità di Gestione POR FESR 2021-2027 con nota del 22 gennaio 2025 prot. R1.2025.0000258;

**DATO ATTO** altresì che sulla richiamata D.G.R. 13 gennaio 2025, n. XII/3764 si è espresso favorevolmente il Comitato di Valutazione Aiuti di Stato ex D.G.R. 20 maggio 2024, n. XII/2340 - Allegato B e di cui al decreto del Segretario Generale 10 giugno 2024, n. 8804, nella seduta del 5 novembre 2024 e sulla base delle disposizioni di cui al decreto non è previsto il passaggio degli atti amministrativi attuativi di una misura di finanziamento qualificata come non aiuto, indipendentemente dalla tipologia di risorse;

**DATO ATTO** che:

- in sede di progettazione sono state rispettate e previste le medesime regole e procedure 2023 di cui alla policy in materia di Privacy by Design validata con il Privacy Officer regionale per l’iniziativa Lombardia Venture;
- la titolarità del trattamento, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), è di Regione Lombardia ed è connessa alle finalità di gestire i rapporti amministrativi derivanti dalla presentazione della candidatura, nonché alle modalità ed ai mezzi messi a disposizione per lo svolgimento dell’iniziativa;
- nell’ambito del presente procedimento è resa agli interessati, mediante pubblicazione sulla piattaforma Bandi OnLine dell’informativa per il trattamento dei dati personali (Allegato all’Avviso), di cui all’articolo 13 e 14 del



## Regione Lombardia

Regolamento UE 2016/679;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non rientra nell'ambito di applicazione dell'Allegato G alla D.G.R. 29 maggio 2017, n. 6642 e s.m.i.;

**VISTI** gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

**VISTO** l'articolo 5 della L.R. 1° febbraio 2012, n. 1, richiamando l'articolo 2 della L. 7 agosto 1990, n. 241, stabilisce che i procedimenti amministrativi debbano concludersi entro il termine di novanta giorni, ampliabile a centottanta giorni in presenza di determinati presupposti, connessi all'organizzazione amministrativa, alla natura degli interessi pubblici tutelati e alla complessità del procedimento;

**VISTA** la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 "Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni";

**VERIFICATO** che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

**VISTA** la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

### **RICHIAMATI:**

- la DGR N. XII/628 del 13 luglio 2023 "IX Provvedimento Organizzativo 2023" Con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Struttura Start Up, Innovazione e Accesso al credito per le imprese a Gessyca Golia;
- la DGR 25 novembre 2024, n. XII/3444 che ha approvato il XVII Provvedimento organizzativo del 2024 di aggiornamento dell'assetto organizzativo e di assegnazione degli incarichi per le strutture organizzative della Direzione Generale Sviluppo Economico e ha attribuito la responsabilità degli Assi STEP del Programma FESR 2021-2027 per le misure di competenza della stessa Direzione



## Regione Lombardia

generale al dirigente pro-tempore della Struttura "Start up, Innovazione e Accesso al credito per le imprese";

### DECRETA

1. Di approvare l'Allegato A "AVVISO RIVOLTO AI GESTORI DI FONDI DI VENTURE CAPITAL (VC) NEI QUALI INVESTA IL FONDO DI PARTECIPAZIONE LOMBARDIA VENTURE STEP" con una dotazione di 68.563.000,00 euro, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di dare atto che la dotazione finanziaria iniziale del Fondo "Lombardia Venture STEP" è pari ad euro 70.000.000,00 a valere sulle risorse del "Fondo finanza alternativa" istituito con legge regionale 8 agosto 2022, n. 17 e incrementato con la medesima D.G.R. 13 gennaio 2025, n. XII/3764, nell'ambito del PR FESR 2021-2027, comprensiva delle commissioni di gestione del fondo di partecipazione e dei fondi specifici ai sensi dell'art. 59 e 68 del Regolamento (UE) 2021/1060 ed è suddivisa sui capitoli e sulle seguenti annualità:
  - Anno 2025, complessivi euro 69.040.698,21 così suddivisi:
    - Euro 68.563.669,42 sul capitolo 17005, istituito con variazione di bilancio approvata nella seduta di Giunta odierna, denominato "PR FESR 2021- 2027 - QUOTA UE- STEP - LOMBARDIA VENTURE- CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE";
    - Euro 477.028,79 sul capitolo 17003, istituito con variazione di bilancio approvata nella seduta di Giunta odierna, denominato "PR FESR 2021- 2027 - QUOTA UE - STEP - LOMBARDIA VENTURE- PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE";
  - Anno 2026 euro 267.582,84 sul capitolo 17003, istituito con variazione di bilancio approvata nella seduta di Giunta odierna, denominato "PR FESR 2021- 2027 - QUOTA UE - STEP - LOMBARDIA VENTURE- PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE";
  - Anno 2027 euro 233.247,78 sul capitolo 17003, istituito con variazione di bilancio approvata nella seduta di Giunta odierna, denominato "PR FESR 2021- 2027 - QUOTA UE - STEP - LOMBARDIA VENTURE- PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE";
  - Anno 2028 euro 230.572,98 sul capitolo 17003, istituito con variazione di bilancio approvata nella seduta di Giunta odierna, denominato "PR FESR



## Regione Lombardia

- 2021- 2027 - QUOTA UE - STEP - LOMBARDIA VENTURE- PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE”;
- Anno 2029 euro 227.898,19 sul capitolo 17003, istituito con variazione di bilancio approvata nella seduta di Giunta odierna denominato “PR FESR 2021- 2027 - QUOTA UE - STEP - LOMBARDIA VENTURE- PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE”.
3. Di dare atto che per le prestazioni professionali e specialistiche l’iva è a valere sul capitolo 10995 “Iva strumenti finanziari POR FESR” per un totale di euro 315.992,72 così suddivisi:
- Anno 2025 euro 104.946,33;
  - Anno 2026 euro 58.868,22;
  - Anno 2027 euro 51.314,51;
  - Anno 2028 euro 50.726,06;
  - Anno 2029 euro 50.137,60;
4. Di dare atto che:
- conformemente alle disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 la dotazione finanziaria del Fondo “Lombardia Venture STEP” è incrementabile con le risorse restituite, le plusvalenze e gli altri rendimenti del Fondo, nonché con apposita Deliberazione con risorse regionali, nazionali, comunitarie, private che dovessero rendersi disponibili per le medesime finalità;
  - conformemente agli artt. 60 paragrafo 2 e 62 paragrafo 1 del Regolamento (UE) 2021/1060 eventuali spese, compresi gli oneri e le commissioni derivanti dalla gestione conto, da tributi di ogni genere, presenti e futuri, afferenti alle operazioni effettuate per conto del Fondo, o comunque direttamente dipendenti dalla gestione del Fondo medesimo sono coperte dalle risorse restituite, dalle plusvalenze e altri rendimenti maturati sul Fondo stesso.
5. Di dare atto che sulla base di quanto previsto agli artt. 58 e 59 paragrafo 5, del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, si procederà a sottoscrivere con Finlombarda S.p.A., in qualità di soggetto gestore, apposito Accordo di Finanziamento, che comprenda tutti gli elementi indicati nell’Allegato X del Regolamento (UE) 2021/1060.
6. Di dare atto che il Fondo “Lombardia Venture STEP” non prevede nessun trattamento differenziato degli investitori privati (non usufruendo pertanto dell’opzione di cui all’art. 61 del Regolamento (UE) n. 2021/1060) e investe



## Regione Lombardia

risorse finanziarie a favore dei destinatari finali, in una logica di operatore in economia di mercato con una ripartizione paritaria delle perdite e simmetrica degli utili tra investitori privati e investitore pubblico, senza rilevare ai sensi della disciplina comunitaria sugli aiuti di stato.

7. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L., sul sito istituzionale - sezione amministrazione trasparente - in attuazione agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 e sul sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria ([www.ue.regione.lombardia.ite](http://www.ue.regione.lombardia.ite) sul portale Bandi e Servizi ([www.bandiregione.lombardia.it](http://www.bandiregione.lombardia.it)).

Il Dirigente  
GESSYCA GOLIA

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.